

COMUNE DI VESPOLATE

Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Comunicata ai Capigruppo cons.ri
il 18 APR. 2014 Prot. 1826

DELIBERA N. 29

OGGETTO: Riqualificazione del Centro Storico del Comune di Vespolate. Approvazione Studio di Fattibilità.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **sette** del mese di **aprile** alle ore 19,30, nella Sala Giunta del Municipio, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Sigg.:

Presenti Assenti

MIGLIAVACCA Pierluigi
GIACOMELLI Claudio
FARRUGGIA Antonino
GANDINI Enrica
SINDACO Angelo

Sindaco
Vice-Sindaco
Assessore
Assessore
Assessore

Totale n.

X	
X	
X	
X	
X	
5	

Assiste il Segretario Comunale MAMBRINI Dott. Gabrio

Riconosciuta la legalità dell'adunanza, il Sig. Migliavacca dott. Pierluigi nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e invita i convenuti a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PREMESSO

- che l'amministrazione comunale ha intenzione di riqualificare il centro storico – ricetto attraverso l'esecuzione di manutenzione alle strade e installazione di arredo urbano ed elementi decorativi;
- che, a tal fine, l'Amministrazione ha dato incarico all'ufficio Tecnico Comunale di redigere uno studio di fattibilità, consultando anche i preposti uffici della soprintendenza dei beni architettonici e paesaggistici;

PRESO ATTO

- che, con il Piano Annuale 2013 di attuazione della Legge Regionale n.4/2000 "Interventi regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici", la Regione Piemonte mette a disposizione finanziamenti rivolti al sostegno delle spese sostenute dai Comuni fino a 7.000 abitanti per interventi di arredo urbano nei territori di competenza;
- che, all'uopo, la Regione Piemonte, Assessorato al Turismo Direzione Cultura, Turismo e Sport, Settore Offerta Turistica Interventi Comunitari in Materia Turistica, ha predisposto e pubblicato un bando per il cofinanziamento di interventi finalizzati prioritariamente ad incrementare i flussi turistici, favorire l'aumento della permanenza media dei turisti, aumentare il contributo del turismo all'economia regionale;
- che, in base al bando, i soggetti richiedenti dovranno presentare, uno Studio di fattibilità (abbreviato S.d.F), se l'investimento è pari o superiore ad € 50.000,00 (IVA compresa), se invece l'investimento è inferiore ad € 50.000,00 è sufficiente la presentazione di una Relazione tecnico-descrittiva avente i medesimi contenuti richiesti per lo S.d.F., ma proporzionati al grado di complessità dell'opera proposta;
- che, in base al bando, le finalità e i contenuti degli S.d.F. – Relazione tecnico - descrittiva sono quelli indicati nel Piano Triennale di attuazione della Legge Regionale n. 4/2000, 2013-2015, opportunamente adeguati agli obiettivi e ai contenuti del Piano annuale 2013. In particolare lo S.d.F. (Relazione tecnico – descrittiva) dovrà contenere - in base alle ipotesi progettuali considerate e con un grado di approfondimento e di completezza consoni alla dimensione ed alla fattispecie dell'opera studiata - i seguenti elementi:
- un quadro conoscitivo generale che consenta un inquadramento complessivo dell'opera e che tenga conto dei punti di forza e di debolezza del contesto di riferimento;
- una valutazione delle condizioni di mercato della domanda e dell'offerta dei beni e dei servizi turistici e turistico-sportivi prodotti all'interno dell'area interessata dall'iniziativa: occorre descrivere in termini quali-quantitativi lo stato attuale e le prospettive di evoluzione della domanda di beni e/o servizi che costituiscono i bisogni da soddisfare con l'intervento proposto. Per quanto riguarda l'offerta dei beni e dei servizi riferibili direttamente all'opera studiata, bisogna fare riferimento all'offerta attuale nel bacino di utenza individuando gli eventuali "competitori". Dopo la descrizione della domanda e dell'offerta è possibile redigere un bilancio domanda-offerta e, quindi, indicare la stima (di massima) dei potenziali utenti. E' anche utile fornire eventuali alternative sotto il profilo tecnico-funzionale, localizzativo gestionale ecc. L'inesistenza di alternative all'intervento proposto dovrà in ogni caso essere puntualmente motivata;
- una valutazione degli aspetti organizzativi e attuativi: tutte le opere – sebbene con diverso grado di complessità – necessitano di un'attività di gestione nella fase di regime, dalla sola attività di manutenzione dell'opera a quella di gestione di sistemi complessi. Lo S.d.F. deve dunque porre una particolare attenzione nell'individuare il sistema più efficiente di gestione dell'opera pubblica;
- una valutazione della convenienza economica e sociale che analizzi sinteticamente i vantaggi (benefici) e gli svantaggi (costi) per la collettività connessi alla realizzazione dell'opera;

- una analisi della sostenibilità dei costi e della copertura finanziaria: in relazione al grado di complessità dell'intervento proposto, il bilancio domanda-offerta precedentemente esaminato, assume un'importanza decisiva per la giustificazione finanziaria ed economico-sociale (utilità) dell'investimento
- che il termine di scadenza per la presentazione della domanda di contributo e del dossier di candidatura è fissato nel giorno 22 aprile p.v..

DATO ATTO che i bandi regionali si presentano come un'interessante opportunità di cofinanziamento, in particolare nell'attuale contingenza di scarsità di risorse finanziarie pubbliche, per la realizzazione di interventi di riqualificazione dei centri storici, per tutelare, recuperare e valorizzare gli ambienti urbani, le testimonianze dell'arte, dell'architettura e della cultura.

VALUTATO, pertanto, opportuno partecipare al bando di cofinanziamento promosso dalla Regione Piemonte proponendo il progetto di riqualificazione del Centro Storico del Comune di Vespolate, così proposto dall'ufficio tecnico alla luce anche di quanto concordato con gli uffici della Soprintendenza e delle indicazioni dell'Amministrazione, capitalizzando, in tal modo, le attività programmatiche e progettuali finora effettuate dal Comune con riferimento all'opera summenzionata;

RITENUTO che la riqualificazione del Centro storico del Comune di Vespolate, sia strumentale alla promozione e realizzazione di iniziative a favore dello sviluppo integrato dell'economia locale che mettano al centro il territorio e le sue tradizioni migliori, attraverso la messa a disposizione di uno "spazio/vetrina" adeguato per le manifestazioni culturali; a tal fine partendo dal recupero dei luoghi della sua storia per attirare non solo i compratori, ma anche gli investitori, e, comunque, turisti e visitatori.

PRESO ATTO dello studio di fattibilità e del dossier di candidatura predisposto internamente dagli uffici comunali;

DATO ATTO che, allo stato attuale del procedimento, il presente atto non determina effetti diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'ente, limitandosi all'approvazione del progetto tecnico per la partecipazione al bando regionale di cofinanziamento, rinviando, quindi, l'adozione delle determinazioni di attestazione della copertura finanziaria alla eventuale successiva fase attuativa del progetto.

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del d.Lgs. n. 267 del 2000;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 163 del 2006;

VISTO il D.p.r. n. 207/2010;

VISTO il D.Lgs. n. 42/2004;

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE

- 1) di approvare lo Studio di Fattibilità della Riqualificazione del Centro Storico del Comune di Vespolate, così proposto dall'ufficio tecnico e composto dei seguenti elaborati tecnici e progettuali:
 - Relazione Tecnica e Quadro Economico;
 - Computo metrico estimativo ed elenco prezzi;
 - Documentazione fotografica e foto simulazioni;
 - N. 4 elaborati grafici.

- 2) di approvare lo studio di fattibilità e il dossier di candidatura per il cofinanziamento a valere sul Piano annuale 2013 di attuazione della Legge Regionale n. 4/2000 "Interventi Regionali per lo sviluppo, la rivitalizzazione e il miglioramento qualitativo di territori turistici";
- 3) di dare incarico all'ufficio tecnico della presentazione del dossier di Candidatura nei termini utili previsti dal bando regionale ovvero entro e non oltre il giorno 22 aprile p.v. sulla base degli schemi e della modulistica obbligatoria disponibile sul sito della Regione Piemonte, il quale verrà sottoscritto dal Sindaco del Comune di Vespolate;
- 4) di dichiarare, il presente atto, stante la necessità e l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii..

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica-contabile, ai sensi dell'art.49 comma 1, del D.lgs 18.08.2000 n.267 e ss.mm.ii..

Vespolate, li 7 APR. 2014



**Il Responsabile del Servizio
Tecnico-Manutentivo**
Arch. Antonino Farruggia
[Signature]

Tutto ciò premesso

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai conseguenti pareri e attestazioni di cui agli artt.49, comma 1, D.Lgs n.267/2000 e 153, comma 5, D.Lgs n.267/2000,

con voti unanimi favorevoli, espressi in forma palese

DELIBERA

- Di approvare la suesposta proposta di deliberazione.
- Di comunicare in elenco la presente deliberazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- Di disporre, con separata ed unanime votazione, l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Dott. Pierluigi Migliavacca



Il Segretario Comunale
Dott. Gabrio Mambrini

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Responsabile del servizio certifica che copia della presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi dal 18 APR. 2014.

Vespolate, li 18 APR. 2014



Il Responsabile del servizio

Per copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Vespolate, li _____

Il Funzionario incaricato

ESECUTIVITA'

☒ dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs 267/2000 ss.mm.ii.

☐ decorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione, è divenuta esecutiva il _____ per la decorrenza dei termini, ai sensi dell'art. 134, comma 3, D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii..

Vespolate, li _____

Il Segretario Comunale